

# DOTTORESSA SCOMPARSA: IL PROCESSO

Forlì

## L'ex primario in difesa «Vessazioni a Sara? Bugie»

Udienza ieri a Trento. Sentito Saverio Tateo, che fu direttore di ginecologia quando lavorò la 31enne forlivese svanita nel nulla nel marzo 2021

«Ho fatto solo il mio lavoro di primario. Tutta questa situazione è stata creata ad arte, con bugie e attacchi personali alla mia persona»: davanti al giudice di Trento si difende in modo aspro e severo, Saverio Tateo, l'ex primario del reparto di ginecologia dell'ospedale Santa Chiara, in cui lavorò la dottoressa forlivese Sara Pedri, svanita nel nulla il 4 marzo del 2021.

Tateo, alla parti della sua vice Lilliana Mereu, è sotto processo per maltrattamenti ai danni di 21 tra ostetriche, infermieri e medici del reparto di ginecologia, tutte parti civili. Tra loro anche la madre di Sara: la ragazza si sarebbe tolta la vita gettandosi nel lago di Santa Giustina proprio a causa delle vessazioni subite.

Di fronte al giudice Marco Tamburrino, Tateo risponde alle domande dei suoi legali, Salvatore Scuto e Nicola Stolfi, respingendo con tenacia ogni accusa mossa nei suoi confronti.

È stata una seduta fiume, quella di ieri al palazzo di giustizia di Trento, dove Tateo ha proseguito il suo interrogatorio iniziato il 19 aprile, durante un'udienza in cui l'ex primario s'era lasciato andare ad attimi di commozione: «Non ho mai avuto alcun

sentore del suo disagio, se non quando arrivò una richiesta di malattia», disse Tateo il 19 aprile. Durante l'udienza di ieri Tateo ha anche criticato la posizione di alcune dottoresse ora parti civili nel procedimento, sostenendo che avrebbero «strumentalizzato la scomparsa di Sara. Ha detto che io l'avrei vessata così come avevo vessato loro. Ma sono falsità. Tutte bugie», s'è strenuamente difeso l'ex primario a processo.

Tateo s'è poi difeso in aula anche su un punto specifico, emerso durante le indagini preliminari, quando una dottoressa, ora parte civile, ha riferito che Tateo avrebbe proferito la frase: «Sara Pedri sarebbe da eliminare fisicamente». L'ex primario, incalzato dallo stesso giudice, ha ieri sottolineato: «Quella frase non l'ho mai detta».

### SOTTO ACCUSA

**Tateo è accusato di maltrattamenti a 21 ex colleghe. Tra le parti civili compare anche la madre della Pedri**



Saverio Tateo, ex primario di ginecologia a Trento; con lui lavorò Sara Pedri

Il 28 giugno prossimo terminerà l'esame delle parti civili; Tateo verrà quindi sentito dal pm. Delineato il calendario delle udienze: 15 e 25 novembre e 2 dicembre, discussione delle parti. Poi verrà definita la data della sentenza. Sono undici in tutto le

parti civili, che hanno richiesto risarcimenti per 1,2 milioni di euro. Oltre alla madre di Sara - come curatrice della ginecologa forlivese -, compaiono l'Azienda sanitaria trentina, il sindacato Fenalt, e sette dottoresse.

**RADIO PITER PAN**

**FM 101.3** Forlì Cesena Ravenna  
**FM 100.4** Lugo di Romagna

**LA RADIO DANCE FOREVER FUN, FOREVER YOUNG!**

PER LA TUA PUBBLICITÀ

**Speed**  
SOLUZIONI PER LA TUA PUBBLICITÀ  
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

**Ag. Forlì**  
T: 0543/60233  
speed.forli@speweb.it

**Ag. Faenza/Lugo**  
T: 0545/50690  
speed.faenza@speweb.it

**Ag. Ravenna**  
T: 0544/278065  
speed.ravenna@speweb.it

**Ag. Rimini**  
T: 0541/782050  
speed.rimini@speweb.it

**Ag. Cesena**  
T: 0547/21333  
speed.cesena@speweb.it